



L.O.C. - Lega Obiettori di Coscienza

Sede Regionale - Via Venaria 85/8 - Telefono 21.87.05
10148 TORINO

Al Presidente della Regione Piemonte

e p. c. gruppo consiliare P.S.I.

" " P.C.I.

Egr. Sig. Presidente,

le portiamo a conoscenza che con la legge 772 del 15/12/72 nella quale finalmente si riconosce il diritto alla obiezione di coscienza, viene specificato all'art. 5 che gli obiettori riconosciuti possono essere distaccati presso enti che ne facciano richiesta.

Attualmente gli obiettori riconosciuti sono circa 400 di cui 160 in servizio civile in 38 enti diversi, avviati al servizio civile tramite dei "corsi di formazione" preparati dalla L.O.C.

Da parte del Ministero della difesa si cerca di "stancare" gli obiettori facendoli attendere a volte anche anni fra riconoscimento e inizio del servizio civile il quale tra l'altro è 8 mesi più lungo del servizio militare.

Come L.O.C. le chiediamo di esaminare la possibilità di stipulare una convenzione con il ministero della difesa per l'impiego di obiettori, oltre naturalmente l'organico previsto, come coadiutori in settori che sono propri della regione, esempio: unità sanitarie locali, indagini e ricerche nel settore ecologico, attività nel settore culturale ecc...; esiste inoltre la possibilità di distaccare ulteriormente obiettori presso enti o comuni che possono a loro volta far capo all'ente regione - per esempio la regione potrebbe distaccare obiettori a comuni che intendono sperimentare l'assistenza domiciliare agli anziani, distaccare obiettori presso i quartieri e i sindacati per indagini sociali, ecc...

Ora mentre è difficile seggiare i piccoli comuni che vorrebbero un paio di obiettori per assistenza agli anziani e animatori di centri sociali, e il ministero della difesa è restio a firmare convenzioni per uno o due obiettori; sarebbe molto più semplice se esistesse un ente pilota che convenzioni 100 o 200 obiettori e poi successivamente li distacca in ulteriori enti.

Economicamente il Ministero della difesa rimborsa per ogni obiettore L. 1042 al giorno per il vitto, L. 500 giornaliero per la paga (pari a quella dei militari di leva), L. 240000 una tantum per il vestiario. E' disposte a sta-



L.O.C. - Lega Obiettori di Coscienza

Sede Regionale - Via Venaria 85/8 - Telefono 21.87.05
10148 TORINO

bilire una ulteriore cifra una tantum con l'ente pilota per l'avvio della convenzione; pertanto ~~non graverebbe economicamente sulla~~ tale convenzione non graverebbe economicamente sulla l'ente che la stipula.

Politicamente riteniamo che la firma di tale convenzione risulterebbe una positiva azione politica in quante sarebbe la prima regione ad avanzare tale richiesta, si dimostrerebbe una apertura alle istanze pacifiste legate alla obiezione di coscienza (e statisticamente si prevede un enorme aumento di obiettori), la regione ~~potrebbe~~ iniziare attività nuove di carattere sociale, culturale, sanitario ecc... avvalendosi per dette attività degli obiettori.

Per quante riguarda obiettori già in servizio civile, essi in Piemonte svolgono la loro attività nei seguenti posti: Casale Monferrate: Casa di Ricovero per anziani; Ivrea: Casa dell'ospitalità; Chiaverano: presso il comune; Castelmagne: presso il comune; Torino: presso il gruppo Abele e il Movimento Internazionale della Riconciliazione.

Nel porgerle i nostri migliori saluti, restiamo in attesa di una cortese risposta e a sua disposizione per eventuali chiarimenti.

per la segreteria L.O.C.

Piercarlo Racca

Torino, 6/8/75